

## TORNATA DEL 31 MARZO 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

**SOMMARIO.** *Sunto di petizioni — Omaggi — Dichiarazione del ministro della marina intorno al progetto di legge sulla leva di cento marinai — Relazioni sui progetti di legge concernenti lo stato degli ufficiali, e le fortificazioni di Casale — Presentazione di due progetti di legge: 1° per la costruzione di un ponte sul Gravelone; 2° per la sanzione della Convenzione addizionale al trattato di commercio e navigazione col re di Svezia e Norvegia.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.  
Il processo verbale è letto ed approvato.

**QUARELLI**, segretario, legge il seguente sunto di petizioni:

541. I mastri calzolari componenti la società dei Ss. Crispino e Crispiniano in Albenga ricorrono al Senato per essere restituiti nell'amministrazione dei loro beni riunita per decreto reale a quella delle Opere di carità di quel luogo. (Riprodotta colle condizioni volute dal regolamento.)

542. Giovanni Mollo da Busano, provincia di Torino, rassegna al Senato la proposta motivata di un'aggiunta all'articolo 36 della legge sullo stato degli ufficiali di terra e di mare.

543. Il Consiglio delegato della città di Spezia, esposti i danni che verrebbero a quella provincia dal nuovo trattato di commercio colla Francia per ciò principalmente che riguarda lo smercio del vino, ricorre al Parlamento perchè non vi dia la sua adesione.

544. Giacomo Domenico Negro nativo di Torino e domiciliato a Mondovì supplica il Senato perchè faccia estendere al corpo de' guardiani delle carceri giudiziarie il beneficio della legge sulle pensioni di riposo ai militari.

545. Andrea Bardi di Genova, rappresentata la convenienza che vi sarebbe di ricollocare in impiego tanti funzionari posti in aspettativa od a riposo, mentre si trovano ancora abili al servizio, insta presso il Senato acciò ecciti il Governo in proposito.

**PRESIDENTE.** Queste petizioni verranno, secondo il solito, comunicate alla Commissione per ciò stabilita.

Si dà anche conoscenza al Senato delle lettere di alcuni senatori che scusano il loro ritardo nel recarsi al loro posto.

**CIBBARIO**, segretario, legge le lettere dei senatori Blanc, Picolet, Albini, Profumo e Cataldi.

Su queste lettere non occorre deliberazione del Senato.

### DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLA MARINA INTORNO AL PROGETTO DI LEGGE SULLA LEVA DI MARINAI.

**PRESIDENTE.** Ha la parola il ministro della marina.

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Nell'ultima tornata io aveva l'onore di pregare il Senato a voler soprassedere alla discussione della legge sulla leva marittima di quest'anno, la cui relazione era stata presentata dall'onorevole senatore Alberto Della Marmora, perchè il Ministero desiderava introdurvi una disposizione intesa a fare una leva straordinaria di carpentieri.

Per buona sorte questo ora non è più necessario. L'avviso dato al pubblico che il Ministero era determinato a valersi della facoltà dalle leggi marittime concessa, onde richiedere una leva straordinaria di carpentieri, bastò perchè i carpentieri della riviera, e segnatamente quelli di Varazze, si recassero in numero bastevole all'appello che loro venne fatto dalle autorità marittime per soddisfare ai bisogni dell'arsenale marittimo; quindi nulla più si opporrebbe alla discussione dell'anzidetta legge, intorno alla quale il Ministero non intende più proporre emendamento di sorta.

**PRESIDENTE.** Dopo queste spiegazioni io propongo al Senato che voglia nel primo ordine del giorno che si fisserà per la discussione delle altre leggi, introdurre anche la discussione relativa alla legge di cui si tratta.

**OMAGGI.**

**PRESIDENTE.** Do conoscenza al Senato di vari omaggi fattigli:

1° Di due esemplari dell'indice delle materie contenute nei rendiconti della Gazzetta ufficiale dal 1848 a tutto il 1851.

2° Dal deputato d'Alghero, cavaliere Gerbino (a nome dell'autore), di alcune copie di un opuscolo sulla circoscrizione territoriale dell'isola di Sardegna.

3° Dal professore Vallauri della sua *Storia delle Università degli studi nel Piemonte*.

4° Dal capo della società per la carbonizzazione del lignite, del manifesto di essa società.

**RELAZIONI SOPRA I PROGETTI DI LEGGE INTORNO ALLO STATO DEGLI UFFICIALI ED ALLE FORTIFICAZIONI DI CASALE.**

**PRESIDENTE.** La parola è al signor senatore Colli relatore della legge sullo stato degli ufficiali.

**COLLI, relatore,** legge la relazione. (Vedi 1° vol. *Documenti*, pag. 160.)

**PRESIDENTE.** Invito il signor senatore Balbi-Piovera a dare lettura del rapporto da lui preparato sulla legge relativa alle fortificazioni di Casale.

**BALBI-PIOVERA, relatore,** legge la relazione. (Vedi 1° vol. *Documenti*, pag. 168.)

**PRESIDENTE.** I due rapporti, dei quali si è udita lettura, saranno dati alle stampe e quindi distribuiti ai signori senatori.

È dover mio di provocare la deliberazione del Senato sul giorno in cui vorrà aprire la discussione sopra i due progetti di legge, e specialmente sull'ultimo testè letto, il quale pare che sia di maggiore urgenza.

Io proporrei di fissarlo al termine della settimana, a venerdì o sabato.

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio.** Domando la parola.

Se non fossi indiscreto, io pregherei l'onorevole presidente di voler proporre che la discussione avesse principio venerdì, poichè potendo essa forse protrarsi per più di una seduta, sarebbe vivissimo desiderio mio, come ministro delle finanze, di potervi intervenire, mentre che al principio della settimana ventura si aprirà nell'altra Camera la discussione sopra una legge da me presentata, e che darà luogo a vivissime questioni, alle quali desidererei di prender parte.

Quindi io credo che la relazione non essendo molto lunga potrà essere distribuita domani, e la discussione avere principio posdomani.

**PRESIDENTE.** Assecondando di buon grado la domanda del ministro, io propongo al Senato di voler fissare a venerdì la discussione della legge sulle fortificazioni di Casale.

Chi così pensa, voglia alzarsi.

(È approvato.)

**PROGETTI DI LEGGE PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE SUL GRAVELLONE, E INTORNO AL TRATTATO DI COMMERCIO E DI NAVIGAZIONE COLLA SVEZIA E NORVEGIA.**

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio.** Domando la parola.

Ho l'onore di sottoporre alle deliberazioni del Senato due progetti di legge riflettenti il primo, la costruzione di un ponte sul Gravello, il secondo il trattato di commercio e navigazione concluso col re di Svezia e Norvegia. (Vedi 1° vol. *Documenti*, pag. 87 e 88.)

**PRESIDENTE.** Ho l'onore di dar atto al signor ministro della presentazione di questi due progetti di legge, i quali saranno dati alle stampe e quindi distribuiti negli uffizi.

Non essendovi altro all'ordine del giorno, sciolgo la seduta.

La seduta è levata alle ore 3 1/4.